



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL

2. SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZIO Cultura e Servizi Scolastici

Numero 82 Settoriale del 08/03/2022

Numero 133 Reg. Generale del 08/03/2022

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO E TEMPORANEO IN PROSECUZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 36 D.LGS 50/2016 E SS.MM.II. DEL SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA A TEMPO PIENO . DETERMINA A CONTRARRE. SMART CIG Z42358147A

L'anno 2022 il giorno 8 del mese di MARZO, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **Avv. Anna Maria MARASCO**, Responsabile del 2. SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI ALLA PERSONA - Servizio Cultura e Servizi Scolastici:

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Premesso che questo Comune provvede a garantire il servizio di refezione scolastica agli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e delle primarie, ubicate nel territorio comunale; il servizio è finalizzato ad assicurare agli alunni della scuola pubblica dell'infanzia, primaria la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata e vi è l'onere da parte del Comune di organizzarlo quando la scuola prevede il tempo pieno e prolungato; l'essenzialità del servizio in oggetto che investe la popolazione scolastica vegliese, composta da minori frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria, e più in generale la regolarità delle attività didattiche che in assenza del servizio di mensa subirebbero contraccolpi di natura organizzativa e didattica a nocimento dei discenti;

Considerato che:

con Determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali, Legali e Servizi alla Persona R.G. n. 404 del 01.10.2019, è stato aggiudicato il servizio di refezione scolastica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con decorrenza dalla data del contratto e/o del verbale di avvio del servizio in caso d'urgenza e sino al 30 giugno 2020, in favore dell'impresa La Fenice srl da Galatone;

con Determinazione R.G. n. 512 del 20.10.2020 si è dato atto · della sospensione del servizio di refezione scolastica, comunicato alla ditta affidataria con nota pec prot. 6846 del 11.05.20 con effetto a far data 5 marzo 2020 a data da definirsi in ragione di successivi provvedimenti delle Autorità competenti. Con riserva di comunicare, da parte dello scrivente Responsabile del procedimento, la data esatta della sospensione utile ai fini della rideterminazione della durata contrattuale del servizio; · dell'avvio del servizio di refezione scolastica, seppur limitato agli alunni della scuola a far data 12.10.2020, comunicato alla ditta con nota pec prot. n. 1331 del 07.10.2020; · del differimento dei termini scadenza contrattuale, per un periodo corrispondente a quello della sospensione a causa dell'emergenza epidemiologica ;

con la Determinazione Dirigenziale Settore Affari Legali e Servizi alla Persona R.G. n. 54/2021 è stato riconosciuto all'affidatario del servizio di refezione scolastica del Comune di Veglie le spese straordinarie e i costi aggiuntivi Covid per la gestione del servizio – al fine di garantire la regolare prosecuzione del servizio – a decorrere dal 12.10.2020 per un importo pari ad € 0,67 oltre Iva al 4% a singolo pasto che con costo unitario complessivo pari ad € 4,48 oltre Iva come per legge;

Dato atto che con determinazione n.47/2022 si è provveduto ad affidare, in via temporanea ai sensi e per gli effetti dell'art. ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. il servizio refezione scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria tempo pieno per il periodo in favore della ditta La Fenice srl con sede in via Mameli, 5 in Galatone, P.IVA n. 04465640755

Considerato indispensabile garantire continuità al Servizio di refezione scolastica poiché

essenziale per la comunità scolastica in quanto concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione, sostenendo anche l'offerta formativa promossa dalle singole scuole del territorio; ed ancora il servizio di refezione scolastica, attualmente assume le caratteristiche di servizio essenziale pur strumentale all'attività scolastica, in quanto funzionale a garantire l'attività didattica nelle forme di impegno temporale attualmente vigenti;

Rilevata l'estrema urgenza di provvedere in merito a quanto sopra esposto anche in considerazione dei tempi necessari all'espletamento della gara finalizzata all'affidamento del servizio a valenza pluriennale;

Dato atto che a tal fine è stata richiesta formale disponibilità alla prosecuzione del servizio alle stesse condizioni contrattuali di cui al contr. Rep 3832/2020 nonché per l'affidamento di cui alla determinazione 47/2022 nelle more della individuazione del nuovo contraente.

Ritenuto che l'affidamento vada disposto in favore dell'attuale gestore del servizio in oggetto per non esserci, *rebus sic stantibus*, soluzioni alternative, ragionevolmente possibili, che garantiscano la prosecuzione, senza interruzioni, del servizio di e dei contratti di lavoro con il personale ivi impiegato, nelle more dell'espletanda procedura di gara; il gestore del servizio che ha dimostrato competenza ed affidabilità nell'esecuzione ed è in grado allo stato di garantire con tempestività la regolare continuità del servizio.

Ritenuto in particolare di procedere all'affidamento diretto, ancorché temporaneo, per il periodo dal 9 marzo al 13 aprile 2022;

Considerato a tal fine che l'importo dell'affidamento, al netto delle imposte di legge, è contenuto all'interno della fascia di importo prescritta dall'art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero è inferiore a € 40.000,00 ed è quindi possibile procedere all'affidamento diretto di detto servizio da parte del Responsabile Unico del Procedimento; si precisa ulteriormente ad ogni buon conto che, con l'entrata in vigore del Nuovo Codice degli appalti, e s.mm.ii. ed è quindi possibile procedere all'affidamento diretto di detto servizio da parte del Responsabile Unico del Procedimento;

Preso atto che il legislatore ha ritagliato una specifica disciplina che il Consiglio di Stato ha ritenuto come micro-sistema esaustivo ed autosufficiente che non necessita di particolari formalità e sulla quale i principi generali, richiamati dall'articolo 36, comma 2, lett. a), non determinano particolari limiti. Si è in presenza di una ipotesi specifica di affidamento diretto diversa di guisa che, nel caso degli importi inferiori ai 40 mila euro non si pone neppure il problema di coniugare l'affidamento diretto con l'esigenza di una adeguata motivazione;

Visto l'art. 32 del decreto legislativo n. 50/2016 come modificato che stabilisce, infatti, che nelle gare sotto soglia, come quella in esame, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, ad oggetto semplificato.

Visti:

l'art. 192 (comma 1) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrarre, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

l'art. 32 (comma 2), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Rilevato in particolare ai sensi e per gli effetti dell'art. 192, co. 1, del D.lgs. n. 267/00 e s.m.i., che:

§ **l'oggetto del contratto** servizio di refezione scolastica *in favore degli alunni della scuola dell'infanzia statale; alunni della scuola primaria*

§ **il fine che si intende perseguire:** garantire la continuità un servizio pubblico essenziale che concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione, sostenendo anche l'offerta formativa promossa dalle singole scuole del territorio, funzionale a garantire l'attività didattica nelle forme di impegno temporale attualmente vigenti;

§ **la sua forma e le clausole ritenute essenziali:** esecuzione della prestazione secondo quanto riportato nel capitolato prestazionale , patti e condizioni sono i medesimi del precedente appalto;

§ **le modalità di scelta del contraente** sono quelle ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni ai sensi del d.lgs. n. 50/2016, e ss.mm.ii. mediante richiesta all' operatore già affidatario del precedente servizio,

§ **la durata :** dal 9 marzo al 13 aprile 2022

§ **Importo:** € 39072,80 (oltre IVA) e sarà costituito dal prezzo - € 4,42 (oltre IVA) per ogni pasto preparato e somministrato

Sono in atti le dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale, l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e l'attestazione regolarità contributiva in ogni caso sono oggetto di accertamento, in capo alla ditta *de qua*,

Considerato che permangono a tutt'oggi le condizioni di emergenza Covid con i correlati costi aggiuntivi che debbono sopportarsi nelle fasi della preparazione e somministrazione dei pasti ;

Dato atto che il Ministero dell'Interno con decreto del **24 dicembre 2021** pubblicato in GU n 309 del 30.12 si stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022;

Dato atto altresì che:

quando la scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione sia prorogata da norme statali oltre l'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'ente entra nella fase di "esercizio provvisorio". In questi casi l'esercizio provvisorio è automaticamente autorizzato sino al termine stabilito.

ai sensi dell'art 163 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. , nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Accertato, per quanto sopra esposto, che il presente impegno di spesa viene assunto in conformità a quanto disposto dal citato art 163 del D. Lgs n. 267 del 2000 e dato atto che la spesa oggetto della presente determinazione non è suscettibile di frazionamento in ossequio all'art. 163 c.2 del TUEL in quanto trattasi di non differibile da impegnarsi , nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del D.Lgs. 118/2011;

Precisato che :in generale, per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del d. lgs. 50/2016 il settore competente deve richiedere all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'attribuzione, tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) ed entro 30 giorni dalla data di attribuzione del CIG, deve effettuare il pagamento del contributo a favore della stessa Autorità ma in caso di contratti di importi inferiori a 40.000,00 euro, va richiesto il CIG ma vi è l'esenzione dal pagamento del contributo;

Dato atto che in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, si è provveduto a richiedere, il codice identificativo di gara Smart (CIG):

Z42358147A

Verificata altresì la regolarità contributiva della odierna affidataria tramite il sistema di richiesta DURC on line (prot n. INPS_29242094 con scadenza validità 27.04.2022

Dato atto che occorre dar luogo senza indugio, all'affidamento del servizio di che trattasi al fine di garantirlo senza soluzione di continuità e nelle more dell'espletamento della nuova procedura di aggiudicazione a valenza pluriennale

DETERMINA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI AFFIDARE** , in via temporanea ai sensi e per gli effetti dell'art. ai sensi e per gli effetti dell'art, 36 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ed in prosecuzione, il servizio refezione scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria tempo pieno per il periodo 9 marzo 2022 - 13 aprile 2022 in favore in favore dell'impresa La Fenice srl con sede in via Mameli, 5 in Galatone , P.IVA n. 04465640755;
3. **DARE ATTO** che l' importo, che contempla la remunerazione di tutte le voci di costo che il soggetto affidatario deve sostenere per la durata contrattuale, viene determinato in € 40.635,72 comprensivi di Iva, oneri della sicurezza e costo della manodopera, pari al costo di € 4,42, (oltre Iva al 4%) per singolo pasto in raffronto al numero di pasti considerati per 26 giorni;
4. **IMPEGNARE** la somma complessiva di € 40635,72 comprensiva di IVA al 4% come per legge per l'espletamento del servizio di che trattasi dando atto che la spesa trova imputazione sul cap 440 del redigendo bilancio di previsione ;
5. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Responsabile del Settore Finanziario, per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui alla normativa vigente.

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Avv. Anna Maria MARASCO

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000 (T.U. Enti Locali).

<i>Impegni di spesa</i>									
<i>Anno</i>	<i>T</i>	<i>F</i>	<i>S</i>	<i>I</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Importo</i>	<i>N.Imp</i>	<i>N.Sub</i>
2022					440		40635,72	213	

Veglie, lì 08/03/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Cosimo ALEMANNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 211

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 08/03/2022 al 23/03/2022 all'Albo Pretorio del Comune.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico CACCIATORE

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.